

Il Milan si riprende in extremis e s'impone per 2 a 0

In 4 minuti il Vicenza è crollato di schianto



MILAN-L.R. VICENZA — Rivera, semicoperto da un difensore vicentino, segna di testa la prima rete rossonera.

La compagine veneta ridotta praticamente a 10 uomini: a soli sei minuti dall'inizio, infatti il terzino Rossetti è rimasto infortunato

MILANO, 5 marzo

Il Vicenza ormai credevo d'avercella fatta Mancavano soltanto 4' al termine e lo 0-0 fino a quel momento era esatto, ben meritato da parte degli ospiti, i quali anzi avevano di poco fatto due ottime occasioni per portare addirittura in vantaggio. E invece proprio quando tutto sembrava definito il Vicenza crollava di schianto sotto la mazza del gol di Rivera «Bobò» Gori e De Marco si gemellavano a tre quarti di campo, con un pallone che invece avrebbero dovuto cacciare avanti senza tanti complimenti. Ne approfittò l'Amico, che entercorse il duetto fra i due ed eseguiva un lungo lancio a parabola nell'area vicentina. Sullo spunto un difensore in ma inutilmente e per l'ennesima volta. Dietro però c'era Rivera che di testa già aveva sciolto la palizzata di Luisson Milan 1-0. Il resto ormai non contava più. Nemmeno la seconda marcatura di Innocenti che fu respinta, fatto che la partita era irrimediabilmente decisa.

Rotto l'equilibrio, il Milan poteva in quel quarto minuto molti farsi gol. Ma i ricchi degli errori commessi nei precedenti 86'.

Ma non sarebbe giusto in sede di commento limitarsi a quei quattro minuti finali. Ad essere obiettivi ci fa dire che sino a quel momento il Vicenza non aveva meritato quella severa mazzata malgrado il grave handicap rappresentato dall'infortunio subito all'inizio dal terzino Rossetti, i ragazzi di Pin erano riusciti a chiudere i conti a vanchi a Rivera e soci con una condotta di gara guardiana ma non assurdamente esagerata, neppure in quelle due occasioni d'oro fallite nella ripresa.

Allora il Milan non l'ha meritata questa vittoria? Non assolutamente. Si può sostenere questo, che i gol li ha fatti, non importa quando e pur sempre entro l'arco del prescrizione ordinaria. Ma la sua prestazione odierna non ha certo suscitato gli entusiasmi di mercoledì scorso allorché in Coppa Italia si è liberato in questa circostanza di un avversario ostico come il Lanerossi Vicenza.

C'era molto interesse per questo provetto di squadra di Silvestri. I motivi? Tre: l'origine dalla nuova posizione di Amaro che «he alla Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza».

Con Herrera abbiamo un trucidato questo dialogo. La Juventus ha perso un punto nei confronti dell'Inter, ma?

«Cosa ha l'Inter a noi non interessa. Disputiamo il nostro campionato senza preoccuparci degli altri».

«Direi di no. Ci siamo trovati dinanzi un Foggia più forte del previsto e ci è venuto bene di averlo».

«Il nostro programma è quello di continuare a battere il record di vittorie nel campionato italiano. Certo, non molte partite in cui possiamo benissimo rifare».

Roberto Consiglio

«Haller è stato il mattatore anche se Carmiglia la pensa un po' diversamente. Direi che è stata una partita di vertice ben giocata. Noi siamo nati tutti e basta male senza concentrazione, ma la

ripresa è stata di prima marcia. Bagnoli e...

«Haller è stato il mattatore anche se Carmiglia la pensa un po' diversamente. Direi che è stata una partita di vertice ben giocata. Noi siamo nati tutti e basta male senza concentrazione, ma la

SPOGLIATO

Euforia generale per il pareggio nel derby della capitale

Contenti come se avessero vinto

Protagonista a Foggia

Un grande Anzolin

DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA, 5 marzo

Negli spogliatoi di Foggia c'è molta animazione per l'ottimo comportamento della squadra che ha saputo fermare in maniera brillante la grande Juventus al termine di una bella ed interessante partita. «E' stata una grande partita. Si è visto finalmente del bel gioco da parte di tutte e due le squadre. Non voglio aggiungere altro sintetizzando l'incontro con queste parole: il Foggia non merita la retrocessione. Avevo visto che squadra c'era», dopo questa affermazione Bonizzoni, l'allenatore del Foggia, ha avuto di nuovo a riprendere la posizione sul tavolo conchiuso. Ed è proprio di questo che abbiamo parlato con il capitano della Fiorentina, durante la abituale conversazione dopo la partita.

Nella interessante lotta per il primato dei marcatori, chi ritiene più pericolosa fra Rivera e Mazzola? «L'abbiamo chiesto a Dario», dice Mazzola, «perché giocavo nelle file della capoliata e questo facilita il suo compito».

«Ma non sarebbe giusto in sede di commento limitarsi a quei quattro minuti finali. Ad essere obiettivi ci fa dire che sino a quel momento il Vicenza non aveva meritato quella severa mazzata malgrado il grave handicap rappresentato dall'infortunio subito all'inizio dal terzino Rossetti, i ragazzi di Pin erano riusciti a chiudere i conti a vanchi a Rivera e soci con una condotta di gara guardiana ma non assurdamente esagerata, neppure in quelle due occasioni d'oro fallite nella ripresa».

«Herberto Herrera, alle domande dei giornalisti ha cost risposto: «Per parte nostra c'è stato un bruttissimo primo tempo nel corso del quale la squadra non è riuscita ad organizzare il suo gioco. Ha giocato piuttosto male, con molta impressione, e senza quella forza penetra di cui la nostra squadra deve pur sempre possedere».

«C'era molto interesse per questo provetto di squadra di Silvestri. I motivi? Tre: l'origine dalla nuova posizione di Amaro che «he alla Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza».

«Con Herrera abbiamo un trucidato questo dialogo. La Juventus ha perso un punto nei confronti dell'Inter, ma?».

«Cosa ha l'Inter a noi non interessa. Disputiamo il nostro campionato senza preoccuparci degli altri».

«Direi di no. Ci siamo trovati dinanzi un Foggia più forte del previsto e ci è venuto bene di averlo».

Tutti d'accordo a Firenze

Una vittoria ben meritata

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 5 marzo

Questa volta il «capo cannoniere» Rivera ha dovuto restare a bocca asciutta, interrompendo così la bella serie di doppiette. Merito del «carabiniere scelto» Rogosa, menzionato di seguita dovunque (magari anche fuori campo) il terzino mancava in pieno nella giornata — è stato Hamrin, vice capitano della classifica speciale dei marcatori, il quale ha realizzato la doppia impresa di dare la vittoria alla sua squadra oltre a riguardare la posizione sul tavolo conchiuso. Ed è proprio di questo che abbiamo parlato con il capitano della Fiorentina, durante la abituale conversazione dopo la partita.

Nella interessante lotta per il primato dei marcatori, chi ritiene più pericolosa fra Rivera e Mazzola? «L'abbiamo chiesto a Dario», dice Mazzola, «perché giocavo nelle file della capoliata e questo facilita il suo compito».

«Ma non sarebbe giusto in sede di commento limitarsi a quei quattro minuti finali. Ad essere obiettivi ci fa dire che sino a quel momento il Vicenza non aveva meritato quella severa mazzata malgrado il grave handicap rappresentato dall'infortunio subito all'inizio dal terzino Rossetti, i ragazzi di Pin erano riusciti a chiudere i conti a vanchi a Rivera e soci con una condotta di gara guardiana ma non assurdamente esagerata, neppure in quelle due occasioni d'oro fallite nella ripresa».

«Herberto Herrera, alle domande dei giornalisti ha cost risposto: «Per parte nostra c'è stato un bruttissimo primo tempo nel corso del quale la squadra non è riuscita ad organizzare il suo gioco. Ha giocato piuttosto male, con molta impressione, e senza quella forza penetra di cui la nostra squadra deve pur sempre possedere».

«C'era molto interesse per questo provetto di squadra di Silvestri. I motivi? Tre: l'origine dalla nuova posizione di Amaro che «he alla Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza».

«Con Herrera abbiamo un trucidato questo dialogo. La Juventus ha perso un punto nei confronti dell'Inter, ma?».

«Cosa ha l'Inter a noi non interessa. Disputiamo il nostro campionato senza preoccuparci degli altri».

«Direi di no. Ci siamo trovati dinanzi un Foggia più forte del previsto e ci è venuto bene di averlo».

Tennis: Mulligan

IMBATIBILE AL TORNEO DI NAPOLI

NAPOLI, 5 marzo

Il torneo internazionale di tennis organizzato dal T.C. Napoli si è concluso con la vittoria di Maria Mulligan che si è imposta nel doppio sia con Paola Pietrangola sia con Nola Pietrangola.

«C'era molto interesse per questo provetto di squadra di Silvestri. I motivi? Tre: l'origine dalla nuova posizione di Amaro che «he alla Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza».

«Con Herrera abbiamo un trucidato questo dialogo. La Juventus ha perso un punto nei confronti dell'Inter, ma?».

«Cosa ha l'Inter a noi non interessa. Disputiamo il nostro campionato senza preoccuparci degli altri».

«Direi di no. Ci siamo trovati dinanzi un Foggia più forte del previsto e ci è venuto bene di averlo».

«Haller è stato il mattatore anche se Carmiglia la pensa un po' diversamente. Direi che è stata una partita di vertice ben giocata. Noi siamo nati tutti e basta male senza concentrazione, ma la

ripresa è stata di prima marcia. Bagnoli e...

Tennis: Mulligan

IMBATIBILE AL TORNEO DI NAPOLI

NAPOLI, 5 marzo

Il torneo internazionale di tennis organizzato dal T.C. Napoli si è concluso con la vittoria di Maria Mulligan che si è imposta nel doppio sia con Paola Pietrangola sia con Nola Pietrangola.

«C'era molto interesse per questo provetto di squadra di Silvestri. I motivi? Tre: l'origine dalla nuova posizione di Amaro che «he alla Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza», l'apoteosi di Rivera Valotto che «he della Terza».

«Con Herrera abbiamo un trucidato questo dialogo. La Juventus ha perso un punto nei confronti dell'Inter, ma?».

«Cosa ha l'Inter a noi non interessa. Disputiamo il nostro campionato senza preoccuparci degli altri».

«Direi di no. Ci siamo trovati dinanzi un Foggia più forte del previsto e ci è venuto bene di averlo».

«Haller è stato il mattatore anche se Carmiglia la pensa un po' diversamente. Direi che è stata una partita di vertice ben giocata. Noi siamo nati tutti e basta male senza concentrazione, ma la

ripresa è stata di prima marcia. Bagnoli e...

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Table with columns: Risultati and Domenica prossima. Lists match outcomes and upcoming fixtures for Serie A.

CLASSIFICA

Table with columns: punti, G, in casa, fuori casa, reti. Shows the league table for Serie A.

CANNONIERI

- List of top scorers for Serie A, including names and goals scored.

SERIE B

Table with columns: Risultati and Domenica prossima. Lists match outcomes and upcoming fixtures for Serie B.

CLASSIFICA

Table with columns: punti, G, in casa, fuori casa, reti. Shows the league table for Serie B.

CANNONIERI

- List of top scorers for Serie B, including names and goals scored.

SERIE C

Table with columns: Risultati and Domenica prossima. Lists match outcomes and upcoming fixtures for Serie C.

CLASSIFICA

Table with columns: punti, G, in casa, fuori casa, reti. Shows the league table for Serie C.

CANNONIERI

- List of top scorers for Serie C, including names and goals scored.

SERIE C

Table with columns: Risultati and Domenica prossima. Lists match outcomes and upcoming fixtures for Serie C.

CLASSIFICA

Table with columns: punti, G, in casa, fuori casa, reti. Shows the league table for Serie C.

CANNONIERI

- List of top scorers for Serie C, including names and goals scored.

Domenica Prossima

- List of upcoming fixtures for Serie C.

Domenica Prossima

- List of upcoming fixtures for Serie C.